

TI_GERICHTE 17.2002.60 vom 18. Oktober 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-10-18, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_17.2002.60

FR: TI_GERICHTE 17.2002.60 du 18 octobre 2002

IT: TI_GERICHTE 17.2002.60 del 18 ottobre 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 2

Nella sentenza di assoluzione il Pretore ha ricordato anzitutto che non vi sono testimoni in grado di raccontare che cosa sia realmente accaduto quella sera all'uscita dell'esercizio pubblico. Egli ha rilevato che in un verbale istruttorio del 6 febbraio 2002 _____ aveva dichiarato di avere tentato invano di trattenere _____, il quale aveva invece seguito l'accusato, e di essere poi uscito dal ristorante non vedendolo rientrare, tanto più che aveva udito colpi provenire dal vestibolo. Quest'ultima circostanza era stata confermata anche da _____. Il Pretore ha soggiunto che _____ aveva riferito altresì di avere trovato _____ nel vestibolo del ristorante, oltre la seconda porta, con la bocca sanguinante e in procinto di rialzarsi. Al pubblico dibattimento _____ ha confermato la propria deposizione, salvo precisare che quando era uscito dal locale per sincerarsi dell'accaduto aveva trovato _____ non nel vestibolo, bensì all'esterno dell'edificio, accasciato e sul punto di rimettersi in piedi. Se non che – ha continuato il Pretore – tale precisazione mal si concilia con la versione dei fatti esposta nella denuncia, ove _____ affermava di essere stato colpito alla parte sinistra del volto e di essere caduto all'indietro, battendo la faccia contro un muro e poi la nuca per terra. Secondo il Pretore, se _____ ha soccorso il denunciante all'esterno dell'edificio, _____ sarebbe dovuto cadere in avanti, oltre la porta del ristorante, e non all'indietro. Per di più, non si poteva affermare con sufficiente certezza che le ferite riportate da _____ fossero incompatibili con una caduta verso l'avanti, sicché – per finire – in mancanza di una versione dei fatti che si imponesse al di là di ogni ragionevole dubbio, il primo giudice ha assolto l'imputato.

E. 3

Il ricorrente invoca i certificati medici agli atti, compatibili a suo parere con la propria versione dei fatti. Egli ricorda l'ostilità del denunciato nei suoi confronti, le occhiate e gli sguardi che hanno preceduto la sua uscita dal ristorante, onde le premesse per un alterco che poteva concludersi solo nel modo descritto nella querela, avuto riguardo alla prestanza fisica dell'accusato. Egli rileva inoltre che i rumori uditi da testimoni non sono quelli di una caduta all'esterno dell'esercizio pubblico, che nessuno di costoro si è meravigliato nel constatare che l'accusato lo aveva percosso, tant'è che costui si è poi reso irreperibile, ciò che non è sicuramente segno di innocenza. Il ricorrente soggiunge che il testimone _____ ha dato atto di essere stato interpellato dal denunciato poco prima del dibattimento, a dimostrazione che quegli non si sentiva tranquillo. Il ricorrente fa valere poi che la sua reazione è stata istintiva, nel senso che non ha avuto né il modo né il tempo per

architettare una falsa accusa nei confronti dell'accusato, che il suo stato fisico era normale, dato che a tavola non aveva nemmeno terminato il primo bicchiere. L'imputato invece aveva già bevuto l'aperitivo e, trascorsa la serata con gli amici, aveva ormai deciso di lasciare il locale. Verosimilmente il suo stato psicofisico ha avuto perciò un ruolo importante nella fattispecie. Infine il ricorrente torna a descrivere lo svolgimento dei fatti, rimproverando al primo giudice di avere emesso una sentenza affrettata.

E. 4

Così com'è formulato il ricorso, la natura appellatoria delle censure è palese. A prescindere dalla circostanza che il ricorrente si duole di arbitrio nell'accertamento dei fatti e nella valutazione delle prove solo nell'ingresso del memoriale, quando indica i motivi invocati a sostegno del gravame (pag. 2), l'esposto che segue è lungi dal rispettare le esigenze di per un ricorso per cassazione fondato sul divieto dell'arbitrio. Come appare evidente scorrendo l'esposto dei motivi, il ricorrente si limita a ribadire la propria versione dei fatti, riproponendosi di dimostrare che è possibile valutare altrimenti le risultanze del processo, al punto da far risultare il suo racconto ben più attendibile. Ciò non basta tuttavia per sostanziare una critica di arbitrio. Il ricorrente avrebbe dovuto spiegare non perché l'episodio da egli narrato sia più credibile, coerente e consono al normale andamento delle cose, ma perché il Pretore, giungendo alla conclusione che tale descrizione lasciasse spazio al dubbio, abbia giudicato in modo manifestamente insostenibile, in chiaro contrasto con gli atti, offendendo il senso di giustizia ed equità o considerando unilateralmente talune prove a esclusione di tutte le altre. Certo, la sentenza impugnata può apparire opinabile e fors'anche sommaria, ma la sola eventualità che la versione dei fatti allegata dal ricorrente sia preferibile alla valutazione degli indizi data dal Pretore non è sufficiente per connotare arbitrio. Motivato alla stregua di un appello, il ricorso per cassazione deve quindi essere dichiarato inammissibile.

E. 5

Gli oneri processuali seguono la soccombenza (art. 15 cpv. 1 CPP). Per questi motivi, in applicazione dell'art. 291 cpv. 1 CPP e visto sulle spese l'art. 39 lett. d la LTG, pronuncia: 1. Il ricorso è inammissibile. 2. Gli oneri processuali, consistenti in: a) taxa di giustizia fr. 400.– b) spese fr. 50.– fr. 450.– sono posti a carico del ricorrente. 3. Intimazione a: – _____; – avv. _____; – _____; – avv. _____; – Pretura di Bellinzona; – Ministero pubblico, PP _____, in sede; – Comando della Polizia cantonale, 6500 Bellinzona. Per la Corte di cassazione e di revisione penale Il presidente _____ Il segretario Mezzi di ricorso: _____
Questo giudizio può essere impugnato mediante ricorso per cassazione al Tribunale federale unicamente per violazione del diritto federale (art. 269 cpv. 1 PP). Il ricorso per cassazione deve essere depositato presso il Tribunale federale entro 30 giorni dalla notifica del testo integrale della decisione. La legittimazione nonché le altre condizioni per proporre ricorso per cassazione sono regolate dagli art. 268 segg. PP.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.